



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio I

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni urgenti in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*, aggiornato con il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n.106, recante: *“Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”*;

VISTO il decreto ministeriale del 21 ottobre 2024 n. 382, recante *“Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”*;

VISTO il decreto ministeriale n. 39 del 31 gennaio 2025, registrato alla Corte dei conti con il n. 368 del 8 aprile 2025, con il quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2025 – 2027;

VISTO il decreto ministeriale 30 aprile 2025, n. 151, recante *“Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”*;

VISTO il DPCM del 22 aprile 2025, registrato alla Corte dei conti il 24 maggio 2025 al n. 1207, con il quale al dott. Fabrizio Magani è stato attribuito l'incarico di direttore della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio nell'ambito del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale – DiT;





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio I

VISTO il CCNL per il personale dirigente dell'Area dirigenziale – Area Funzioni centrali attualmente vigente;

CONSIDERATO che con decreto Rep. n. 1316 del 4 agosto 2025, registrato alla Corte dei conti al n. 2085 del 15 ottobre 2025, è stato conferito all'arch. Valerio Tesi l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno, con sede a Pisa, nell'ambito della Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio, ai sensi dell'articolo 19, commi 5 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in combinato disposto con l'articolo 1, comma 15 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

CONSIDERATO che l'incarico predetto è stato conferito a far data dal 4 agosto 2025 e fino al 31 dicembre 2026.

VISTA la legge 20 aprile 2026, n. 50 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione;

VISTO in particolare l'art. 2, comma 1 bis, della citata legge 20 aprile 2026, n. 50 che recita: "La durata degli incarichi che, alla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono stati conferiti ai sensi del presente comma per un periodo inferiore a tre anni e con termine entro il 31 dicembre 2026 è rideterminata in tre anni decorrenti dalla data di efficacia degli stessi".

RITENUTO pertanto necessario modificare il termine dell'incarico di cui al decreto rep. n. 1316 del 4 agosto 2025, registrato alla Corte dei conti al n. 2085 del 15 ottobre 2025, relativo al conferimento all'arch. Valerio Tesi dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno, al fine di adeguare la durata dell'incarico stesso alle indicazioni di cui al citato art.2, comma 1 bis, della legge 20 aprile 2026, n. 50

DECRETA

Art. 1

L'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno conferito all'arch. Valerio Tesi avrà durata fino al 3 agosto 2028.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Fabrizio MAGANI

